



Ente accreditato dal **MIUR** con Direttiva 170/2016, nell'elenco dei Soggetti accreditati/qualificati per la Formazione del personale della Scuola.

Corso di Formazione

Profilo di funzionamento
Il modello ICF per l'elaborazione del PEI

Totale 25 ore (12 ore lezioni frontali - 13 ore lezioni on-line)

Formazione in presenza 10-12-14 Dicembre 2018

Formazione on-line dal 16 al 26 Dicembre 2018

Presso: I. C. Don Bosco

Via Matteo Cosentino, 190

85034 Francavilla in Sinni (PZ)

Presentazione

La Direttiva del Miur delinea e orienta in senso innovativo la strategia inclusiva della scuola italiana ridefinendo il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, sostanzialmente fondato sulla certificazione della disabilità, grazie anche al ruolo centrale dell'ICF e alle sue notevoli potenzialità applicative. Tale ruolo pone in evidenza la necessità di considerare la persona nella sua globalità e fondamentalmente nell'interazione tra la condizione individuale e il proprio contesto di vita, che può agire da facilitatore o da barriera allo sviluppo reale delle potenzialità di ciascuno.

Con l'adozione del modello ICF, inoltre, che richiede un lavoro in sinergia fra i diversi attori coinvolti nel processo educativo, la scuola entra a pieno titolo nella redazione congiunta del Profilo descrittivo di funzionamento (soprattutto nella parte relativa ad Attività e Partecipazione ed ai Fattori Contestuali) e nella definizione di un condiviso Progetto Multidisciplinare che formerà la base anche della progettazione del PEI. Pertanto, una scuola è inclusiva quando è in grado di accogliere le diversità e le differenze e di costruire percorsi individualizzati che consentano a ciascun allievo di raggiungere il massimo livello possibile di formazione, facendolo sentire apprezzato e valorizzato. Se il punto di partenza sono i limiti diventa difficile pensare per potenzialità. Bisogna perciò abbandonare il riferimento alla disabilità come qualcosa che riguarda il singolo, spostando il focus sugli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. In questo senso la scuola deve fungere da facilitatore per superare le "barriere". Si entra così in un contesto di funzionamento globale dove viene evidenziato l'approccio ecologico, psicodinamico, scientifico e pedagogico proprio delle radici culturali del modello ICF, dove il benessere globale di ciascuno deriva dalla positiva interazione fra fattori bio-psico-sociali e contesto (ambiente/personale)

Obiettivi

Usare strumenti sempre più condivisi per la descrizione delle competenze e delle abilità trasversali dei propri alunni. Lo strumento ICF si pone come strumento di dialogo, comprensibile e intellegibile a più livelli, che non si ferma alla mera descrizione delle difficoltà degli alunni diversamente abili. L'ICF diviene strumento applicabile alla descrizione di ogni alunno, che apre alla comprensione dei punti di forza e di debolezza di ognuno permettendo l'identificazione immediata degli obiettivi educativo-didattici da perseguire durante l'anno scolastico in una visione strettamente connessa al progetto di vita dell'alunno stesso

Mappatura delle competenze

I docenti al termine del percorso formativo saranno in grado di

- Sapere cos'è l'ICF-CY
- Come funziona la codifica ICF
- Apprendere come redigere il PEI e renderlo effettivamente attuabile e in linea con la programmazione educativa e didattica.
- Attuare le strategie già sperimentate per favorire l'inclusione, l'autonomia e lo sviluppo degli apprendimenti.
- Ricevere indicazioni per la valutazione didattica con criteri minimi e la valutazione differenziata secondo il PEI.

Destinatari

Insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno della scuola d'infanzia, primaria e secondaria, operatori socio-educativi, pedagogisti, genitori.

Metodologie e materiale didattico

Il corso verrà suddiviso in una prima parte teorica con spiegazioni in plenaria e fornitura di slide power point per la comprensione e l'applicazione delle conoscenze e una seconda parte pratica esperienziale in cui il formatore guiderà i partecipanti durante la sperimentazione dello strumento attraverso lo studio di casi, in piccoli gruppi, a stilare un PEI secondo l'ICF.

La terza parte sarà formazione online che consentirà di apprendere e approfondire vari argomenti, scaricare dispense e svolgere esercitazioni avvalendosi della rete Internet.

Programma

Formazione in presenza: 12 ore

10 dicembre 2018: dalle 15,00 alle 19,00

Conoscere ed utilizzare l'applicazione di google drive

Come creare un account

Condivisione di file

Consultazione dei documenti

Upload e Download dei documenti

1° Modulo

- Scopi e applicazione dell'ICF

- ICF: concetto di salute, funzionamento, fattori contestuali

- Componenti e struttura dell'ICF: Funzioni e strutture Corporee, Attività e partecipazione, Fattori Contestuali

- Domini, Codici, Qualificatori

12 dicembre 2018: dalle 15,00 alle 19,00

2° Modulo

Utilizzare l'ICF nella scuola

Ridefinizione del PEI

Modello ICF-CY Capacità e Performance

Barriere e Facilitatori

Diagnosi funzionale educativa secondo l'ICF

Le Aree della Diagnosi Funzionale:

- Apprendimento e applicazioni delle conoscenze

- Compiti e richieste generali

- Comunicazione

- Mobilità

- Cura della propria persona

- Vita domestica

- Interazioni e relazioni interpersonali

Partecipazione Sociale

Fattori Contestuali Ambientali

14 dicembre 2018: dalle 15,00 alle 19,00

3° Modulo

Laboratorio in piccoli gruppi

Profilo di Funzionamento

Esempio di compilazione del PEI, con la presentazione di un caso

Lettura dell'ICF e la scelta degli obiettivi educativo-didattici (a breve, medio e lungo termine)

Strategie didattiche (attività metodi e materiali)

Verifica e Valutazione

Formazione on-line: 13 ore
Dal 16 al 26 Dicembre 2018

La formazione online (totale 15 ore) permetterà ai docenti, utilizzando la rete Internet, di studiare e approfondire i vari contenuti e di scaricare materiale allegato, senza il vincolo di orari.

Al termine della formazione l'esperto verificherà l'apprendimento dei contenuti sottoponendo il corsista a delle domande finali.

Attività dei formatori:

- Predisposizione di materiali di studio e caricamento sulla piattaforma digitale
- Controllo e validazione degli elaborati previsti (UdA e materiali condivisi sulla piattaforma)
- Somministrazione di un questionario online sui contenuti proposti nella prima lezione

Attività dei corsisti:

- Studio dei materiali proposti
- Elaborazione di una Unità di Apprendimento con l'uso degli strumenti digitali e caricamento nella piattaforma predisposta dai formatori
- Questionario online sui contenuti della prima lezione

N.B.: Unico requisito fondamentale per partecipare alla formazione on-line è avere una casella di posta elettronica (indirizzo e-mail) e un computer con l'accesso a internet. Il percorso on-line si svolge interamente a distanza e non necessita la presenza contemporanea di tutor e partecipanti.

Docente: Prof.ssa **Caterina Gambetta**

Laureata al DAMS di Bologna, con specializzazione Polivalente, lavora da 26 anni con ragazzi diversamente abili nella scuola Secondaria di 1° grado. Operatore ABA, iscritta nel Registro Italiano della IESCU. Ha fondato l'Associazione ABA-bas, Ente accreditato dal MIUR, con lo scopo di promuovere la diffusione e l'applicazione delle procedure e tecniche dell'ABA (Applied Behaviour Analysis) nelle scuole di ogni ordine e grado e formare insegnanti capaci di applicare il metodo con competenza e professionalità, per garantire alle persone con autismo una migliore qualità di vita.

Fondatrice e Responsabile del Progetto Sportello Autismo presso scuola secondaria 1° grado di Matera l'Istituto Comprensivo "G. Minozzi.

Ideatrice di numerosi materiali didattici, utilizzati nelle scuole per aumentare la comprensione del linguaggio, le attese ambientali e per fornire struttura e sostegno ai bambini con difficoltà di apprendimento.